

# «Risparmi inesistenti e incertezze sui servizi»

Il consigliere regionale Luigi Francesconi critica il calendario venatorio 2009-2012



E' stato approvato dall'Assemblea Legislativa Regionale il Calendario Venatorio 2009-2012.

«Un provvedimento fotocopia di quello precedente» per il consigliere Luigi Francesconi, secondo cui «si è persa l'occasione di riconoscere alcune urgenze messe in risalto da anni dal mondo venatorio: innanzitutto l'eccessivo carico burocratico a danno dei cacciatori, i quali devono sempre compilare il tesserino, le schede riepilogative "caccia stanziale", "specie in deroga" e "caccia in mobilità alla fauna migratoria". Vi sono, inoltre, limitazioni eccessive su orari e giorni di

caccia, sull'addestramento cani e sul numero di animali selvatici che possono essere abbattuti per giornata».

«Infine - conclude Francesconi - non sono previsti nuovi interventi per arginare l'eccessiva presenza di ungulati, che sono in costante aumento e causano danni a persone e cose».

Delusione anche per le novità introdotte dal provvedimento riassunte brevemente dal consigliere regionale.

«La possibilità per le Provincie di impedire la caccia nei fondi coltivati ad erba medica, quelli

più ambiti poiché vi trovano riparo diverse specie cacciabili, e la "punizione" inferta ai cacciatori che non restituiscono il tesserino entro il 31 marzo i quali, oltre alla multa, non potranno esercitare la propria attività preferita proprio il giorno dell'apertura, quello, cioè, più atteso da ogni cacciatore».

«Si tratta di modifiche apparentemente marginali - chiosa il consigliere - che, però, si iscrivono nella logica punitiva nei confronti dei cacciatori già più volte perseguita dall'Amministrazione Regionale».

# Castellarquato, il borgo piange il cancelliere Lanero

## IN PROVINCIA

Forum Immigrazione Sabato l'incontro

Sabato 28 febbraio dalle 9 alle 13,30 nella sala Consiglio della Provincia, in corso Garibaldi 50, si terrà la seconda sessione centrale del "Forum Provinciale dell'Immigrazione".

Inteso come ambito nel quale le Istituzioni locali favoriscono l'incontro, l'ascolto e la valorizzazione delle differenti istanze e bisogni dei numerosi cittadini stranieri presenti nella realtà piacentina, il Forum è una preziosa occasione per riportare a livello centrale il lavoro di consultazione e di approfondimento svolto dai Gruppi locali finora attivati sul territorio dai Comuni di Piacenza, Fiorenzuola, Castelsangiovanni e Rottofreno.

L'incontro si aprirà con i saluti dell'assessore regionale alle Politiche per l'Immigrazione Anna Maria Dapporto, del presidente della Provincia Gian Luigi Boiardi e del Prefetto di Piacenza Luigi Viana. Seguiranno l'intervento introduttivo dell'Assessore provinciale alle Politiche Sociali Paola Gazzolo e la comunicazione di Andrea Stuppini, responsabile del Servizio Politiche per l'accoglienza e l'integrazione sociale della Regione Emilia-Romagna, che illustrerà i principali contenuti del Programma regionale. Sono programmati interventi di Stefania Tagliaferri, Emilio Chiodi, Flavio Antelmi, Gianni Copelli, Gian Paolo Binelli ed Elisa Cavazzuti. Moderatore: Nicola Di Pirro.

Figlio di Pilade, che negli anni Quaranta fu presidente del tribunale di Piacenza, e fratello di Francesco ex sindaco di Ottone, Cesare lavorò dal 1955 al 1981 alla pretura come responsabile

Il borgo medioevale di Castellarquato piange la scomparsa di **Cesare Lanero**. Nella tarda serata di martedì, infatti, si è spento, a causa di un arresto cardiaco, il cancelliere capo della pretura oggi sede di mostre e eventi culturali sulla Assolata del borgo, a due passi dalla piazza monumentale.

Cesare Lanero, 88 anni, era sposato con Vanna, aveva due figlie, Anna e Barbara, e cinque nipoti, Sabina, Luca, Carlotta, Rebecca e Giovanni; l'ex cancelliere di origini liguri era ospitato nella casa protetta Vassalli-Remondini dove l'altra notte, durante il sonno, si è spento. Da sempre grande tifoso del Milan e del Piacenza, nonostante una prima passione per la Sampdoria, amante della bicicletta e della sua auto storica, una Lancia Fulvia bordeaux ancora conservata nel garage di casa, Cesare Lanero era nato il 22 febbraio 1921 a Ottone e proprio sabato scorso aveva festeggiato con la figlia Anna il suo 88esimo compleanno. Primo di quattro maschi, Cesare Lanero era figlio di Laura Canevari e Pilade Lanero, giudice e presidente del tribunale di Genova poi presidente del tribunale di Piacenza negli anni Quaranta e fratello di Francesco Lanero, già sindaco di Ottone.

L'ex cancelliere della città d'arte, dopo aver frequentato le scuole elementari e medie all'istituto Mazzini di Piacenza, ha studiato al liceo classico Gioia per poi diplomarsi in un collegio a Asti; tornato a Piacenza ha frequentato il seminario di San Colombano a Bobbio per un anno e poi la facoltà di Legge a Parma.

E' poi la volta della chiamata alle armi nella Seconda Guerra Mondiale con la spedizione diretta in Croazia, mentre al suo ritorno entra nel mondo del lavoro come impiegato alla Banca di Roma a Milano al fianco di un



Qui a fianco, Cesare Lanero con Evangelista Popolizio, ex pretore di Castellarquato

giovane Sandro Pertini. Nei primi anni Cinquanta viene cancelliere del tribunale civile di Genova, per poi essere trasferito in quello di Piacenza e, infine, ottenere l'incarico a Castellarquato, dove lavora dal 1955 al 1981, quando va in pensione.

Nel frattempo, il 7 maggio del 1955 sposa a Caravaggio Giovanna Conti, sorella di Carlo Conti fondatore della Secmu di Pontedellolio, nel 1956 nasce la prima figlia, Anna, e nel 1963 Barbara.

Questa sera alle 20,30 nella casa protetta Vassalli-Remondini verrà recitato il rosario, domani alle 9,30 si celebreranno i funerali nella Collegiata Santa Maria Assunta, presieduti da don Giuseppe Rigolli, mentre la sepoltura avverrà nella cappella di famiglia al cimitero di Ottone, dove Cesare Lanero raggiungerà i fratelli Beppe, cancelliere del casellario del tribunale di Piacenza, e Alberto, cancelliere della pretura di Borgonovo.

Carolina Canesi

## SAN GIORGIO

Erogazione acqua Possibili cali di pressione fino a mercoledì

Enia informa che da domani, venerdì 27 febbraio, a mercoledì 4 marzo si potranno verificare cali di pressione nell'erogazione dell'acqua potabile distribuita alle utenze di San Damiano (frazione di San Giorgio) causa lavori di manutenzione straordinaria alla rete di acquedotto. Per tutta la durata dell'intervento, che consiste nell'attuazione di verifiche di portata del pozzo, la rete di acquedotto verrà infatti alimentata da due cisterne mobili e saranno possibili valori di pressione leggermente inferiori alla norma al fine di prolungare l'autonomia delle cisterne e ridurre i viaggi delle autobotti che riforniscono d'acqua le cisterne.

## PONTENURE

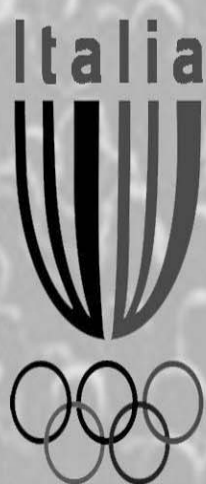
Primo soccorso Stasera incontro della Pubblica a Villa Raggio

Questa sera alle 21 a Villa Raggio di Pontenure, la Pubblica Assistenza di San Giorgio interverrà sul tema: Primo Soccorso, il cuore e i suoi nemici, rianimazione e defibrillatore.



Interverranno il presidente Enrico Merli, il vice presidente Davide Donelli, l'infermiera Lorena Cigala e il Direttore dei militi di San Giorgio e Massimo Previti.

QUESTA SERA ALLE 20.15



# Coni... con i giovani

